CIRCOLO Culturale Marta Beltrami Università dell'Età libera APS Novellara 2 Giugno Festa della Repubblica



La prima celebrazione della festa della Repubblica avvenne il 2 giugno 1947, il 2 giugno fu dichiarato festa nazionale nel 1949

Il referendum del 1946 ha sancito la fine della monarchia e la nascita della Repubblica l'articolo 1 della Costituzione recita: l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



Dal Discorso di Alcide De Gasperi Alla Conferenza di pace di Parigi, 10 Agosto 1946

"Prendendo la parola in questo consesso mondiale sento che tutto, tranne la vostra personale cortesia, è contro di me: e soprattutto la mia qualifica di ex nemico, che mi fa considerare come imputato e l'essere citato qui dopo che i più influenti di voi hanno già formulato le loro conclusioni in una lunga e faticosa elaborazione.

Non corro io il rischio di apparire come uno spirito angusto e perturbatore, che si fa portavoce di egoismi nazionali e di interessi unilaterali?

Signori, è vero: ho il dovere innanzi alla coscienza del mio Paese e per difendere la vitalità del mio popolo di parlare come italiano; ma sento la responsabilità e il diritto di parlare anche come democratico antifascista, come rappresentante della nuova Repubblica che, armonizzando in sé le aspirazioni umanitarie di Giuseppe Mazzini, le concezioni universaliste del cristianesimo e le speranze internazionaliste dei lavoratori, è tutta rivolta verso quella pace duratura e ricostruttiva che voi cercate e verso quella cooperazione fra i popoli che avete il compito di stabilire.

L'Italia ha liberato se stessa dal regime fascista e sta facendo buoni progressi verso il ristabilimento di un Governo e Istituzioni democratiche"

La guerra era terminata, una guerra voluta dal Fascismo, drammatica, disastrosa con centinaia di migliaia di morti, le Leggi razziali, la sciagura dell'8 settembre con migliaia di soldati italiani senza ordini in balia dell'esercito tedesco, mentre Vittorio Emanuele II scappava a Brindisi.

Le Donne votano per la prima volta...



Il 2 Giugno 1946 le donne votarono per la prima volta. Nel corso della Guerra di Liberazione avevano partecipato alla battaglia contro il nazifascismo svolgendo un ruolo di prim'ordine sul campo.



Nilde Jotti di Reggio Emilia fece parte della Commissione dei 75 nell'Assemblea Costituente; fu la prima donna dell'Italia Repubblicana a ricoprire una delle tre massime cariche dello Stato la Presidenza della Camera dei Deputati dal 1979 al 1992

"Credo di poter affermare di aver dedicato molta parte della mia vita politica alla battaglia delle donne e di questo sono molto orgogliosa" Nilde Jotti



A 75 anni dall'istituzione della Repubblica ci auguriamo un mondo migliore

"La nascita della Repubblica Italiana, nel 1946, segnava anch'essa un nuovo inizio: la edificazione di una casa comune, basata sulla libera sottoscrizione di un patto di cittadinanza da parte dei cittadini e, per la prima volta, delle cittadine" Così ha affermato II presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, nel suo saluto in apertura del concerto in onore del corpo diplomatico, eseguito dall'Orchestra nazionale di **Santa Cecilia**, in occasione della Festa della Repubblica.

Un patto di cittadinanza - prosegue Mattarella - sancito dal suffragio universale che, per la prima volta, includeva in maniera completa il voto femminile. Gli italiani e le italiane, insieme, per una nuova Italia. Da allora il processo di crescita e consolidamento della democrazia non si è mai interrotto e ha superato altre terribili prove, come la sfida del terrorismo"